



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO - FACOLTÀ DI ARCHITETTURA
CORSI DI STUDIO IN
SCIENZE DELLA PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE URBANISTICA PAESAGGISTICA E AMBIENTALE (L21)
SdP
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE URBANISTICA E AMBIENTALE (LM48)
Ptu&a

**VERBALE DELL'ADUNANZA DEL CONSIGLIO
DEI CORSI DI STUDIO DEL 22 SETTEMBRE 2010**

Il giorno 22 settembre 2010, nei locali della Facoltà di Architettura, sede di Viale delle Scienze, si riunisce il Consiglio dei Corsi di Studio in Scienze della Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale (classe 21), PTUA/LM (classe 48), convocato con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Manifesto degli studi 2010/11;
3. Pratiche studenti;
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti i professori ordinari, associati, i ricercatori e gli studenti come da elenco delle firme allegato.

Alle ore 10:30 il Presidente prof. Nicola Giuliano Leone dichiara aperta la seduta. Verbalizza il dott. Marco Picone, nella qualità di Segretario del Corso di Studi in SdP (classe L-21).

1 – Comunicazioni del Presidente

Le comunicazioni sono rinviate al punto n. 2.

2 – Manifesto degli studi 2010/11

Il Presidente cede la parola al Preside Angelo Milone, il quale comunica che nel corso dell'ultimo Senato Accademico il Rettore ha esitato un documento in cui si propone il rinvio dell'A.A. 2010/11 a una data compresa dal 15 ottobre all'8 novembre. Alcune Facoltà, come Economia e Giurisprudenza, non avendo assegnato carichi didattici ai ricercatori in protesta, inizieranno regolarmente l'A.A. 2010/11. Per ciò che concerne l'offerta formativa, il Rettore invierà una nota in cui ogni docente strutturato (associato o ordinario) sarà tenuto a svolgere almeno 120 ore di didattica, ai sensi del regolamento d'Ateneo. Nel caso questi docenti non siano disposti a svolgere le 120 ore di didattica, saranno esclusi da qualsiasi insegnamento con retribuzione aggiuntiva (master, corsi di specializzazione, ecc.). Nella stessa nota, il Rettore suggerirà di utilizzare molto le mutazioni tra diversi corsi di laurea, e soprattutto di predisporre subito l'offerta formativa del 2011/12, in cui non si potranno più indicare i ricercatori ma solo professori associati e ordinari. Il Rettore consiglia pertanto ai Corsi di Studio di inserire al I semestre le materie che si possono attivare sin dall'inizio, mettendo a bando solo le materie necessarie per attivare i corsi di laurea. Il Preside comunica altresì che i ricercatori vincitori di concorso ad Agrigento, pur volendo partecipare alla protesta dei ricercatori, sono tenuti da contratto con il Consorzio a svolgere i loro insegnamenti.

Il Presidente prof. Leone dichiara che sia necessario, attraverso atti pubblici, fare emergere le contraddizioni interne al sistema universitario. Si dichiara altresì contrario all'attribuzione di contratti esterni, che invaliderebbero la protesta dei ricercatori, ma propone invece l'organizzazione di "corsi-seminari", denunciando la mancanza di docenti e ricercatori necessari per tenere aperti i corsi di studio. Tale organizzazione, analoga a quanto successo nel 1968, garantirebbe da un lato il diritto allo studio degli studenti e dall'altro sosterrrebbe la protesta. Il prof. Leone richiederà comunque che l'A.A. cominci non oltre il 20 ottobre p.v. La proposta del prof. Leone è di non tener conto dei singoli corsi disciplinari ma di creare un rapporto di insegnamento seminariale, a suo parere l'unico per portare avanti la giusta protesta dei docenti, facendo emergere una situazione di disagio e rimediando una situazione problematica con una risposta da "1968 bianco", tramite formule seminariali cui partecipano contemporaneamente diversi docenti e che impartiscono agli studenti una formazione culturale più aperta e completa.

Il prof. Milone si dichiara pienamente d'accordo sulla proposta del prof. Leone, ma chiede ulteriori chiarimenti sulla messa in pratica di tale protesta. Il prof. Leone risponde dichiarandosi disponibile a dare il carattere più seminariale ai corsi indifferentemente al primo o al secondo semestre, e rimettendo comunque ogni decisione alle scelte deliberate dal Consiglio di Facoltà previsto per il 24 settembre p.v. Il prof. Leone ha anche preparato un documento scritto da far circolare all'interno del Consiglio di Facoltà.

Il prof. Lo Piccolo concorda con la proposta del prof. Leone, sostenendo l'importanza di organizzare i seminari nel primo semestre e non nel secondo, e ribadendo l'assurdità di eventuali "imposizioni" dall'alto a tenere i corsi anche per chi si è dichiarato non disponibile. Il prof. Leone evidenzia che forse la sua proposta non può neanche essere formalmente deliberata, poiché sovverte le normative attualmente in vigore.

La prof.ssa Marsala concorda sulla legittimità della protesta, ma evidenzia anche le legittime aspettative degli studenti. Si chiede dunque quale risultato abbia la frequenza dei seminari per gli studenti. Il prof. Leone risponde che allo studente che seguirà i seminari verranno riconosciuti gli esami presenti nel piano di studi, e che si dovrà comunicare al Rettore che il RAD verrà rispettato solo formalmente, non nei contenuti. La prof.ssa Marsala suggerisce dunque di pubblicizzare l'idea del prof. Leone per ottenere maggiore visibilità e riconoscibilità.

Il prof. Leone riassume dunque il punto della situazione: il presente consiglio di CdS non può deliberare la proposta da lui esposta, che presenterà invece al Consiglio di Facoltà. Questo consiglio, invece, si limiterà a riconoscere lo stato attuale di indisponibilità dei ricercatori a tenere i corsi disciplinari.

La prof.ssa Bonafede evidenzia come l'eventuale ricorso eccessivo ai contratti contraddica il regolamento didattico ministeriale, che limita al 20% la percentuale di bandi di contratto per ogni corso di laurea; inoltre, se i ricercatori si dichiarano indisponibili a tenere i corsi disciplinari, come conseguenza viene a mancare il numero di docenti garanti, e quindi il corso di studi non può essere avviato. Solo dopo aver constatato a livello legale l'impossibilità ad attivare i corsi di studi sarà necessario, a suo parere, proporre eventuali soluzioni alternative non ancorate al manifesto degli studi 2010/11, ma che propongano invece soluzioni didattiche alternative. Il prof. Leone risponde che il primo passaggio fondamentale è verificare quali docenti e ricercatori siano disposti a tenere i corsi; successivamente chiedere agli organi competenti (Rettore, ecc.) come procedere e infine proporre a loro, come soluzione alternativa, l'istituzione dei corsi-seminari.

La prof.ssa Napoli sostiene le idee della prof.ssa Bonafede, affermando che in prima battuta sarà necessario confermare l'indisponibilità dei ricercatori, e che i corsi-seminari dovranno essere proposti solo in seconda battuta. Anche la prof.ssa Schiavo condivide la posizione della prof.ssa Bonafede, ma non si illude che il rispetto formale delle norme possa divenire l'elemento discriminante delle scelte di Facoltà e appoggia la proposta del prof. Leone.

Il prof. Leone procede alla verifica della disponibilità dei docenti per i corsi di studio. Tale disponibilità è riportata di seguito. Per il CdS in SPTUPA (triennale), si verifica l'indisponibilità a tenere sei corsi disciplinari precedentemente assegnati a ricercatori. Per il CdS in PTUA (magistrale), si verifica l'indisponibilità a tenere quattro corsi disciplinari precedentemente assegnati a ricercatori.

Il Preside suggerisce quindi al prof. Leone di approfondire e rivedere il suo documento programmatico, da portare in Giunta di Presidenza per impedire, per es., che i bandi di contratto vengano emanati in misura superiore al 20% (stabilito dal DM 160) o al 30% (come da normativa in vigore).

La prof.ssa Quartarone propone di rinviare tutti i corsi messi a bando al II semestre di lezione. Il prof. Lo Piccolo suggerisce invece di non seguire questa opzione, che darebbe agli studenti l'impressione erranea di disorganizzazione complessiva della Facoltà. Propone pertanto di verificare le proposte degli altri corsi di studi prima di adottare soluzioni in un senso o in un altro.

Il prof. Leone illustrerà dunque al Consiglio di Facoltà l'impossibilità di attivare i corsi, chiederà il rinvio dell'A.A., che non vengano messi a bando i corsi non coperti dai ricercatori indisponibili, e che si rispettino le norme vigenti per quanto riguarda l'istituzione dei corsi di studio.

3 – Pratiche studenti

PRATICHE STUDENTI – RICONOSCIMENTO CFU PER ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

- **AUGELLO MANUELA matricola 0538673**

Lo studente chiede il riconoscimento di n. 3 CFU per aver seguito il Convegno "Insularità, energie rinnovabili e tutela del paesaggio". Tale convegno è accreditato dai Consigli dell'Ordine degli Avvocati di Palermo e di Trapani e dalle Facoltà di Giurisprudenza, Lettere e Filosofia e Architettura, e dà diritto a 3 CFU.

Il Consiglio approva all'unanimità.

- **CIPRI' GIUSI matricola 0536793**

Lo studente chiede il riconoscimento di n. 3 CFU per aver seguito il Convegno "Insularità, energie rinnovabili e tutela del paesaggio". Tale convegno è accreditato dai Consigli dell'Ordine degli Avvocati di Palermo e di Trapani e dalle Facoltà di Giurisprudenza, Lettere e Filosofia e Architettura, e dà diritto a 3 CFU.

Il Consiglio approva all'unanimità.

- **DI GESU' SIMONA matricola 0537090**

Lo studente chiede il riconoscimento di n. 3 CFU per aver seguito il Convegno "Insularità, energie rinnovabili e tutela del paesaggio". Tale convegno è accreditato dai Consigli dell'Ordine degli Avvocati di Palermo e di Trapani e dalle Facoltà di Giurisprudenza, Lettere e Filosofia e Architettura, e dà diritto a 3 CFU.

Il Consiglio approva all'unanimità.

- **DILIBERTO FRANCESCO GIUSEPPE matricola 0437817**

Lo studente chiede il riconoscimento di n. 2 CFU per un Laboratorio partecipato con le scuole dei

quartieri ZEN 1 e ZEN 2. Allega una dichiarazione favorevole del prof. F. Lo Piccolo.

Il Consiglio approva all'unanimità.

● **GIANNI' VANESSA matricola 0445727**

Lo studente chiede il riconoscimento di n. 2 CFU per un Laboratorio partecipato con il "Laboratorio ZEN insieme". Allega una dichiarazione favorevole del prof. F. Lo Piccolo.

Il Consiglio approva all'unanimità.

● **NOTARBARTOLO DANIELA matricola 0379611**

Lo studente chiede il riconoscimento di n. 2 CFU per un Laboratorio partecipato con le scuole dei quartieri ZEN 1 e ZEN 2. Allega una dichiarazione favorevole del prof. F. Lo Piccolo.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRATICHE STUDENTI – RICONOSCIMENTO CFU PER STAGE

● **TESTAVERDE GIOVANNI matricola 0518842**

Lo studente chiede che le ore lavorative, effettuate nel corso della sua attività lavorativa presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Sicilia e Calabria – Ufficio 4 Opere Marittime Sicilia, vengano riconosciute come CFU necessari per le attività di stage curricolare previste dal Manifesto degli Studi 2006/07.

Il Consiglio approva all'unanimità.

● **PILLITTERI IGNAZIO matricola 0560624**

Lo studente chiede il riconoscimento di n. 7 CFU per attività di stage in quanto impiegato nella Pubblica Amministrazione dal 01/11/2001 con inquadramento professionale di "Istruttore Geometra cat. C", posizione economica "C1" presso il Comune di Cerda.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRATICHE STUDENTI – CONVALIDA DELLE MATERIE SOSTENUTE ALL'ESTERO

● **BURGIO ANGELO matricola 0456677**

Iscritto al secondo anno di PTUA magistrale chiede di poter frequentare la Facoltà di Architettura di Bucarest aderendo al progetto *Visiting Students*, frequentando le seguenti discipline:

Disciplina da seguire in Romania

Evaluarea proprietari imobiliare

Mobilitate urbana

Disciplina equivalente in Italia

Estimo ed economia ambientale (CFU 6)

Infrastrutture per la mobilità e i trasporti (CFU 6)

Il Consiglio approva all'unanimità.

● **ITALIANO GIUSEPPE matricola 0545278**

Con riferimento a quanto deliberato dal Consiglio di CdS del 14/06/2010, e a seguito di consultazioni con il prof. Gangemi, si approva definitivamente la richiesta dello studente di riconoscimento esami.

Disciplina

Voto proposto dal coordinat. (prof. G. Gangemi)

Infrastrutture viarie urbane e metropolitane	30
Telerilevamento	28
Laboratorio di sintesi	26
SIT	28
Geografia dei beni culturali e ambientali	27
Restauro urbano	26
Sociologia urbana e rurale	30 e lode
Gestione dei sistemi forestali	27
Ingegneria economico-gestionale	27
Politiche pubbliche, recupero e riqualificazione	30
Demografia	30 e lode
Politiche urbane e territoriali	30 e lode
Diritto amministrativo 2	27
Economia dei trasporti e pianificazione dei trasporti	27
Progettazione urbana	28

Il Consiglio approva all'unanimità.

4 – Varie ed eventuali

Non essendoci ulteriori comunicazioni, il prof. Leone dichiara chiusa la seduta alle ore 14:30.

Il Segretario del CdS SdP
Dott. Marco Picone

Il Presidente dei CdS
Prof. Nicola G. Leone